



Case studies

Federico Bellanti

Mi chiamo Federico Bellanti e sono un consulente professionista con tre decenni di esperienza nell'area dei rischi di mercato e gestione della Tesoreria.

Negli ultimi anni ho avuto l'opportunità di affiancare numerose aziende italiane, appartenenti a settori diversi ma accomunate da un tratto ricorrente: la necessità di affrontare decisioni complesse in ambito finanziario, spesso in contesti di elevata incertezza, evoluzione normativa o trasformazione strategica. Dalla gestione del rischio di cambio in operazioni straordinarie, all'integrazione di criteri ESG nei processi di tesoreria, fino all'adozione di strumenti innovativi come i derivati ESG-linked o i contratti VPPA, ogni incarico ha richiesto soluzioni su misura, costruite nel rispetto della realtà operativa dell'impresa ma con uno sguardo rigoroso alla compliance, alla sostenibilità e alla governance finanziaria.



Ho deciso di condividere una selezione di queste esperienze – opportunamente anonimizzate – perché ritengo che molte aziende possano riconoscersi in situazioni analoghe, e trarne spunti utili. I casi che seguono non sono studi teorici, ma risposte concrete a problemi reali, affrontati con metodo, visione strategica e attenzione al dettaglio. Se anche la vostra azienda si sta interrogando su temi simili, troverete in queste pagine riferimenti pratici e indicazioni operative per rafforzare le vostre decisioni finanziarie.

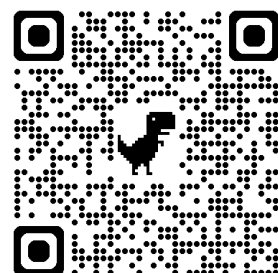
Deal Contingent Hedging (Febbraio 2024)

La vostra azienda sta valutando un'acquisizione cross-border, un project financing o un'operazione strutturata soggetta ad approvazioni esterne? Allora è probabile che vi stiate anche chiedendo come coprire il rischio di cambio o di tasso d'interesse senza geneare ulteriori rischi nel caso in cui il deal non vada in porto.

È proprio in questi casi che uno strumento come il *Deal Contingent Hedging* può rivelarsi essenziale. Questa struttura consente di proteggersi dal rischio di mercato solo se l'operazione si realizza: altrimenti, il derivato non si attiva, e non vi è alcun obbligo. Il DCH evita quindi sia perdite su contratti inutilizzati sia il rischio di speculazione involontaria. È particolarmente utile nei casi in cui la volatilità di mercato può compromettere la riuscita dell'operazione o alterarne i parametri finanziari.

Non si tratta di uno strumento teorico: è già stato utilizzato con successo in operazioni complesse dove la certezza ex ante era limitata, ma i rischi ex post potevano essere rilevanti. Se la vostra azienda affronta progetti condizionati da fattori esterni, vale la pena considerare questa soluzione.

Leggi l'articolo: <https://www.studiobellanti.com/deal-contingent-hedging-cosa-e-e-a-cosa-serve>



ESG nelle Tesorerie Corporate (Marzo 2024)

La vostra azienda è attivamente impegnata nel rafforzamento delle politiche ESG? Se la risposta è sì, la Tesoreria non può più restare un'area neutra. Oggi ha tutti gli strumenti – e la responsabilità – per giocare un ruolo guida nell'integrazione dei principi ESG nelle decisioni finanziarie.

Dalla selezione delle banche partner agli investimenti di liquidità, dalle emissioni obbligazionarie alla gestione dei rischi di mercato, ogni scelta può e deve riflettere gli impegni ESG dell'azienda.

In questo contesto stanno emergendo strumenti nuovi come i derivati ESG-linked, che collegano le condizioni economiche a KPI ambientali, sociali o di governance. Ma l'impatto della Tesoreria va ben oltre i prodotti innovativi: è nel disegno delle policy, nei meccanismi di controllo interno, nella trasparenza dei processi che si gioca la partita della credibilità. Integrare davvero l'ESG significa anche ridefinire la relazione con le controparti finanziarie, allineando strumenti e obiettivi strategici. Se la vostra Tesoreria non ha ancora intrapreso questo percorso, è il momento giusto per farlo.

Leggi l'articolo: <https://www.studiobellanti.com/esg-nelle-tesorerie-corporate>



Corporate Hedging Policy (Aprile 2024)

Molte aziende affrontano il rischio di mercato “navigando a vista”, senza una rotta chiara. Eppure, ogni CFO e ogni Tesoriere sa che una strategia di copertura efficace non può basarsi su scelte episodiche.

Una Hedging Policy ben strutturata è la bussola che orienta tutte le decisioni di gestione del rischio: definisce chi decide, con quali strumenti, su quali basi, entro quali limiti. È anche una protezione strategica per il management, perché offre trasparenza e tracciabilità alle scelte effettuate.

Non si tratta di creare un documento formale solo per soddisfare un requisito di compliance interna, ma di costruire un quadro operativo coerente con la strategia aziendale.

Una Hedging Policy efficace aiuta a quantificare chiaramente le dimensioni dell'esposizione al rischio, impone una disciplina nella selezione delle controparti e della relativa documentazione, e in definitiva contribuisce a rafforzare la governance interna.

Se la vostra azienda ancora non dispone di una Hedging Policy formalizzata, o se quella esistente è rimasta invariata per anni, potrebbe essere il momento di rivederla con occhio critico. I benefici sono tangibili, anche prima che si verifichino situazioni di market stress.

Leggi l'articolo: <https://www.studiobellanti.com/hedging-policy-importanza>



Frontiera Efficiente nel FX Hedging (Gennaio 2025)

In tempi di elevata incertezza macroeconomica e geopolitica, la gestione del rischio valutario diventa una priorità cruciale. Ma come determinare il livello ottimale di copertura? Come evitare sia l'inerzia sia l'eccesso di prudenza?

Il concetto di “frontiera efficiente” applicato all'hedging FX offre una risposta concreta: si tratta di identificare la combinazione di strategie che massimizza l'efficacia in termini di riduzione del rischio, minimizzando al contempo i costi di copertura.

Questo approccio richiede l'analisi di dati storici, correlazioni tra valute, scenari prospettici e volatilità attesa. Ma i benefici sono notevoli: si possono prendere decisioni più informate, ridurre l'esposizione non necessaria e rafforzare la prevedibilità dei flussi finanziari.

Anche aziende con esposizioni FX relativamente contenute possono trarre vantaggio da questo metodo, perché consente di superare logiche arbitrarie (es. “copriamo il 50% perché si è sempre fatto così”) e approdare a un modello decisionale fondato su evidenze.

Se desiderate che la vostra funzione finanziaria evolva da esecutiva a strategica, questo è un punto di partenza importante.

Leggi l'articolo: <https://www.studiobellanti.com/efficient-frontier>



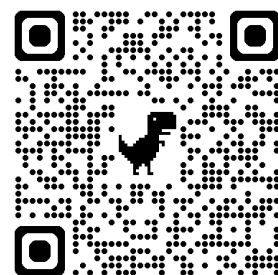
Virtual Power Purchase Agreements (VPPAs) (Giugno 2025)

I Virtual Power Purchase Agreements (VPPAs) stanno emergendo come strumenti chiave per supportare la transizione energetica delle aziende con obiettivi Net Zero o elevati consumi elettrici. Ma un VPPA non è solo una “commodity verde”: è un contratto complesso, spesso qualificabile come derivato ai fini IFRS 9, soggetto a obblighi di rendicontazione EMIR, con impatti concreti in termini di rappresentazione contabile e variabilità dei valori di bilancio

In questo contesto, la Tesoreria aziendale gioca un ruolo sempre più cruciale. Tuttavia, il corretto inquadramento finanziario e contabile del VPPA richiede competenze che spesso vanno ben oltre le conoscenze operative “classiche” di un Tesoriere. Il rischio è che l’azienda sottovaluti la complessità tecnica dello strumento, compromettendo la compliance contabile o la validazione dell’audit.

È qui che l’esperienza conta davvero. Lo Studio Bellanti ha affiancato aziende italiane nel disegno e nell’implementazione di sistemi e procedure che consentono di superare i test di audit, rispettare i requisiti normativi e strutturare VPPAs pienamente integrati nella governance finanziaria aziendale.

Leggi l’articolo: <https://www.studiobellanti.com/adozione-vppa-panoramica>



Contatti

 +39 02 8294 2744

 info@studiobellanti.com

 Sede Operativa:
Via Montenapoleone 8
20121 Milano

Sede registrata:
via L. Manzotti 10
20158 Milano



Consulente Finanziario Autonomo
Delib. OCF n.2520 del 10/07/2024

Scarica il mio biglietto da
visita digitale:

